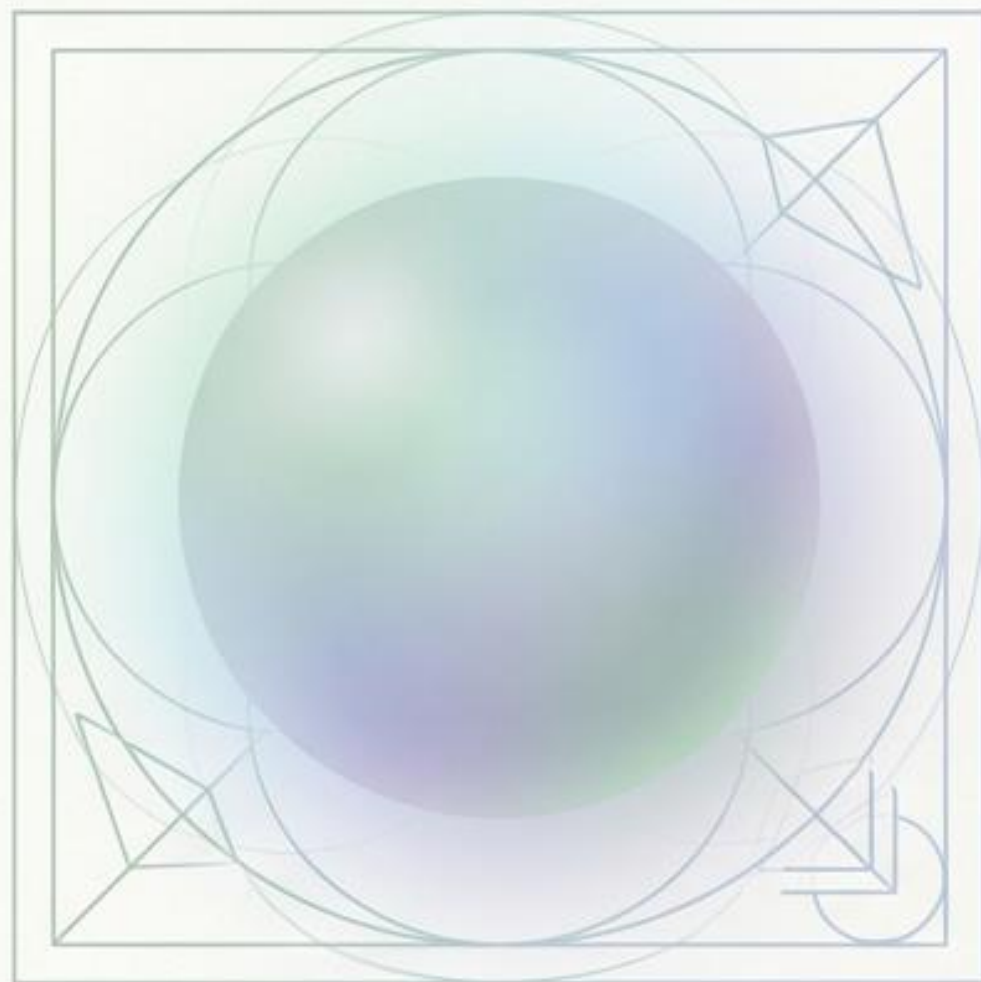




Defuse the bomb: l'arte di stabilire limiti che funzionano

Sanzioni disciplinari, autorevolezza e strategie educative nella scuola secondaria.

1

Report Comportamentale e Progettuale

a.s. 2025/26

Sintesi dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)
e degli interventi educativi/preventivi.

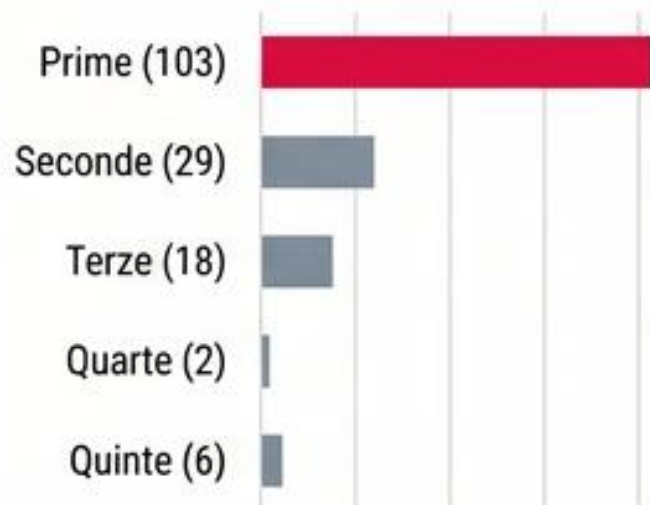
158

Sospensioni Totali

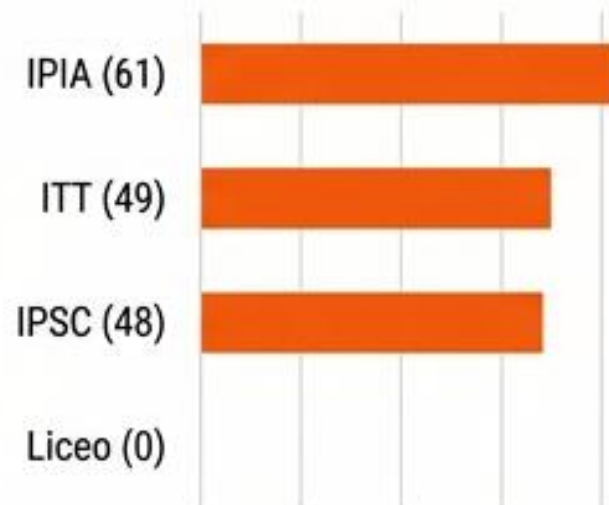
26 Studenti recidivi (sospesi più volte)

Demographics

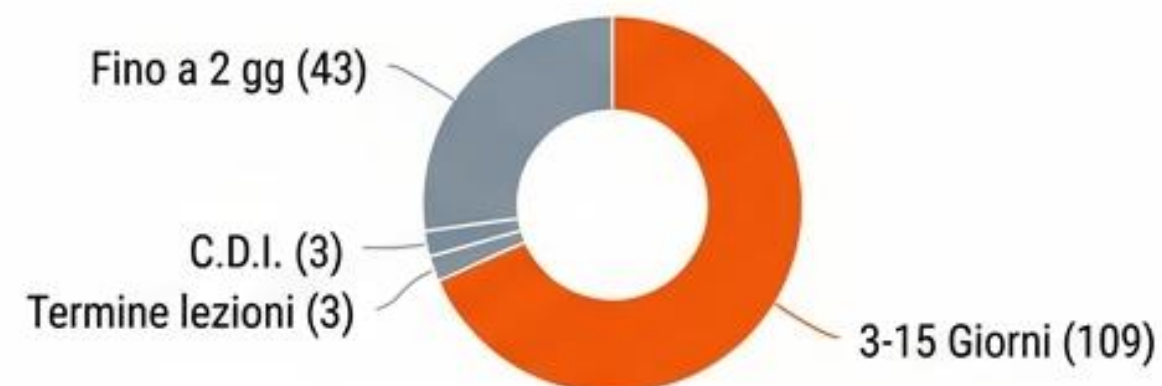
Per Classe



Per Indirizzo



Durata



Spectrum of Motivations

Lieve

Grave



Cumulo note, disturbo continuo, uso del cellulare.

Bombolette spray (peperoncino), danni a oggetti della scuola, conflitti fisici, comportamenti inappropriati in gita.



Criticità Operativa:

Le sospensioni di 3-15 giorni risultano la stragrande maggioranza e talvolta sproporzionate. In alcuni corsi (es. prime IPSC e leFP), sono utilizzate per dare respiro ai docenti a fronte del disturbo continuo di alunni non interessati, presenti solo per obbligo scolastico.

Interventi Educativi e Progetti di Prevenzione

Progetti a Favore della Comunità Scolastica (Novembre - Maggio)

7 Progetti attivati
108 Ore Totali



Progetti di Prevenzione e Sensibilizzazione

6 Iniziative | ~280
Studenti Coinvolti



VALUTAZIONE DI IMPATTO: Esito complessivamente scarso, salvo sporadiche eccezioni. Analogamente alle passate esperienze volontarie con CSV, i benefici dei percorsi alternativi non hanno generato inversioni di tendenza **significative** nel comportamento.

Parte 1: Cornice Teorica

Chi ne ha parlato nel passato?

I manuali per disinnescare l'emergenza non si inventano oggi. Ecco gli strumenti lasciati dai grandi pensatori per costruire limiti che funzionano.

Materiale soggetto a copyright nell'ambito del progetto "Disarming the classroom" Di Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

Equilibrium & De-escalation



Aristotele

(Etica Nicomachea)

L'abitudine

Siamo ciò che facciamo ripetutamente.



Immanuel Kant

(Fondazione della metafisica dei costumi)

Rispetto della dignità

Agisci in modo da trattare l'umanità...
sempre come fine e mai come mezzo.



John Dewey

(Democracy and Education)

La comunità

L'educazione non è preparazione alla vita;
l'educazione è la vita stessa.



B.F. Skinner

(Beyond Freedom and Dignity)

Le conseguenze

Chi è punito impara solo a evitare la punizione.



Piaget & Kohlberg

*(Il giudizio morale nel fanciullo /
Psychology of Moral Development)*

L'autonomia

Dalla paura della punizione al rispetto reciproco.



Diana Baumrind

(Genetic Psychology Monographs)

Lo stile autorevole

Fermezza e responsività combinata.

Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia, Synesis Psicologia

6

Autore: Aristotele



Concetto Base: Educare le abitudini

Una sanzione isolata raramente modifica un comportamento. La virtù non è solo conoscere ciò che è giusto, ma costruire abitudini attraverso la pratica ripetuta. Occorre allenare costantemente competenze alternative (autocontrollo, rispetto, gestione del conflitto).

Opera: Etica Nicomachea

Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

“Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, dunque, non è un atto, ma un'abitudine.”

Autore: Immanuel Kant



Concetto Base: Responsabilità e dignità

Anche quando ha commesso un atto grave, lo studente non può essere ridotto al suo comportamento. La sanzione deve riconoscere la responsabilità oggettiva dell'azione senza mai cancellare o negare la dignità umana della persona.

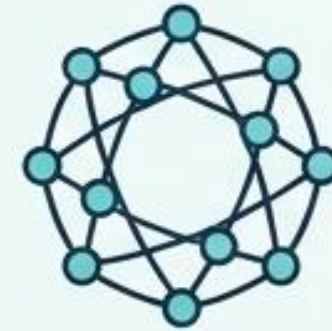
Opera: Fondazione della metafisica dei costumi

Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

8

“Agisci in modo da trattare l'umanità, sia nella tua persona sia nella persona di ogni altro, sempre anche come fine e mai semplicemente come mezzo.”

Autore: John Dewey



Concetto Base: Conseguenze e comunità

La scuola è una comunità democratica. Una conseguenza educativa è efficace quando è collegata al contesto: chi danneggia un bene o compromette la partecipazione deve contribuire a ripristinare l'ambiente o ricostruire il gruppo.

Opera: Democracy and Education

Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

“ L'educazione non è preparazione alla vita;
l'educazione è la vita stessa. ”

Autore: B.F. Skinner



Concetto Base: Il comportamentismo e l'alternativa

La punizione pura interrompe temporaneamente un comportamento senza insegnarne uno nuovo. Per disinnescare veramente una dinamica, a una conseguenza deve sempre accompagnarsi l'insegnamento di un comportamento sostitutivo (es. come gestire l'attesa o la noia).

Opera: Beyond Freedom and Dignity

Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia, Synesis Psicologia

10

“Una persona che è stata punita non è semplicemente meno incline a comportarsi in un certo modo; al massimo, impara come evitare la punizione.”

Autori: Jean Piaget, Lawrence Kohlberg & Diana Baumrind

Sviluppo Cognitivo

Concetto Base: Dall'obbedienza all'autorevolezza

La scuola deve accompagnare lo studente dalla paura della punizione (eteronomia) alla comprensione dei principi condivisi (autonomia).

Opere: *Il giudizio morale nel fanciullo* / *The Psychology of Moral Development*

Stile Relazionale

L'Intervento Richiesto

Questo passaggio richiede l'intervento di un adulto con Stile Autorevole, capace di unire elevata fermezza a elevato ascolto.

Opera: *Child care practices*

11

“ I genitori [e docenti] autorevoli fissano standard chiari, ma ascoltano, spiegano le regole e le adattano ai bisogni. ”

Quale di queste idee orienta oggi il nostro modo di pensare alle sanzioni?

L'abitudine di
Aristotele

Il rispetto della
dignità di Kant

La comunità
di Dewey

Le conseguenze
di Skinner

L'autonomia
di Piaget

I livelli di ragionamento
morale di Kohlberg

Lo stile autorevole
di Baumrind

L'algoritmo di
Aragone

12

L'educazione moderna non sceglie un solo approccio, ma li integra per trasformare l'infrazione in un momento di crescita.

Equilibrium & De-escalation

Sanzione Repressiva

Focus: Farla pagare (Punizione afflittiva).

Ristabilisce il potere dell'adulto e usa l'umiliazione o la paura come deterrente.

Etichetta lo studente e non prevede un percorso di rientro.

Le 4 Domande Chiave dell'Azione e Reazione

1. Cosa è accaduto realmente?
2. Quale regola è stata violata?
3. Quale conseguenza è proporzionata?
4. Come possiamo aiutare a non ripeterlo?

Sanzione Educativa

Focus: Ripristinare una regola di convivenza e promuovere responsabilità (Riparativa).

Segnala ciò che non è accettabile, tutelando le vittime.

Mantiene la possibilità di cambiamento: "Dopo questa sanzione, cosa saprà fare meglio lo studente?"

Il Legame tra Regola, Limite e Sicurezza



L'importanza del contenimento: il limite fornisce sicurezza persino a chi la regola l'ha appena violata. Il messaggio implicito dell'educatore deve essere: **"Il limite è necessario e io ti aiuto a rispettarlo."**

Le Voci Contemporanee: Matteo Lancini

AL TEMPO DELLE DONNE



“I divieti a scuola spesso servono a cercare il consenso degli adulti, non a educare i ragazzi.”

[Collegamento al video](#)

IN ALTRE PAROLE, 2024 (SULLA VIOLENZA A SCUOLA)



“Le sanzioni puramente simboliche e i provvedimenti punitivi non aiutano i ragazzi se non sono accompagnati da interventi educativi strutturali.”

[Collegamento al video](#)

DONNA MODERNA, 2015 (IL CASO DEI 23 SOSPESI)



Sospendere per l'uso del cellulare è un sintomo di debolezza, non di autorevolezza. Vietare senza spiegare mitizza l'oggetto trasgressivo. È fondamentale trasformare lo scontro istituzionale in un'alleanza educativa.

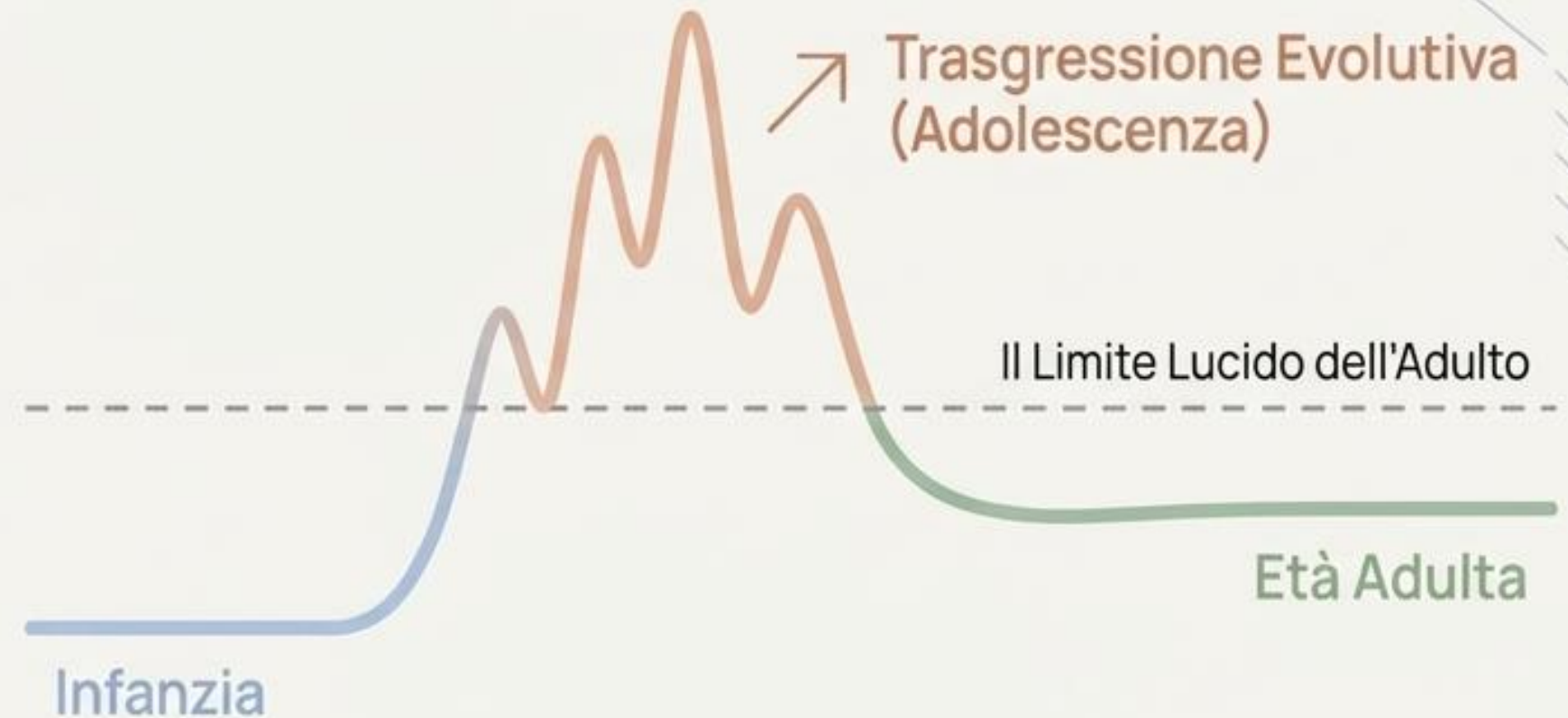
Collegamento a [intervista](#)

Le Voci Contemporanee: Stefania Andreoli

[Collegamento al video](#)

La trasgressione è funzionale, evolutiva e sana.

(Adolescenti e Trasgressioni)



Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

16

Il ruolo dell'adolescente è
sfidare la nemesi del
bambino che era.

Se un adolescente non
trasgredisce (in modi tipici
dell'età), qualcosa non va. È
un segnale di allarme.

L'adulto deve credere a questa
autenticità evolutiva. Il compito
dell'educatore è gestire il limite
con lucidità, senza farsi
travolgere emotivamente.

[Intervista su regole punizioni - collegamento](#)



Parte 2: Il Kit di Disinnnesco

Dalla Teoria alla Pratica: Autorità, Assertività e Modelli Decisionali.

17

Materiale soggetto a copyright nell'ambito del progetto "Disarming the classroom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

Autorità, Autoritarismo e Assertività

Autoritario

Basato su sottomissione e potere. Regole rigide, minacce, imprevedibilità.

Messaggio: "Devi farlo perché lo dico io."

Permissivo

Assenza di contenimento. Molto ascolto, ma pochi limiti.

Messaggio: "Puoi fare quasi tutto senza conseguenze."

Autorevole

Fermezza + Responsività. Regole chiare, ascolto, conseguenze proporzionate e prevedibili.

Messaggio: "Il limite è necessario e io ti aiuto a rispettarlo."

L'Assertività del Docente - La Formula Pratica

Quando accade [X]... La regola è [Y]... Ora ti chiedo [Z]... Se continua, ci sarà la conseguenza prevista.

Esempio: Durante la verifica hai usato il telefono [X]. Questo compromette la prova [Y]. Il dispositivo deve essere riposto ora [Z]. Dopo ne parleremo e applicheremo il regolamento.

La Matrice dell'Autorità

Fermezza delle richieste
(Bassa → Alta)



Materiale soggetto a copyright nell'ambito del progetto "Disarming the classroom" Di Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

Ascolto / Responsività
(Basso → Alto)

La Formula dell'Assertività

DeFusacion

L'assertività è la capacità di essere chiari e fermi senza essere aggressivi.
Non discutere pubblicamente durante l'escalation. Usa questa architettura:



Prima della Sanzione: La Prevenzione e la Gradualità



La Trappola della Reattività

Evitare di entrare in una "lotta di potere" con l'alunno.

La **Regola dell'Attesa:**

Distaccare il momento emotivo dall'applicazione della sanzione. Sanzionare con lucidità e oggettività, mai spinti dalla rabbia del momento.

Le 4 C della Sanzione Efficace

Coerente

Direttamente collegata al comportamento errato.

Congrua

Proporzionata alla gravità (multe sproporzionate generano solo risentimento).

Chiara

Spiegata nei motivi e nelle conseguenze, senza alcuna ambiguità.

Condivisa

Documentata e comunicata con trasparenza.



Dalla Sanzione Passiva all'Azione Riparativa

Danno materiale



Riparazione del bene o servizio utile per la comunità scolastica.

Mancaanza di rispetto



Spazio di riflessione scritto/orale o impegno a favore del gruppo.

Interruzione costante della lezione



Affidamento di un ruolo attivo temporaneo nella gestione di un compito di classe.

Ricollegare i Cavi: L'Attività Riparativa

Materiale soggetto a copyright nell'ambito del progetto "Disarming the classroom" Di Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia



La sanzione non deve mai essere un vuoto punitivo. **Il disinnesco si completa solo con la riparazione:**

Lieve

Tutoraggio, riordino degli spazi,
diario di autovalutazione.



Grave

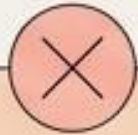
Attività di cittadinanza attiva,
mediazione, lavoro sulle conseguenze.



**Una sanzione è educativa quando protegge la comunità,
riconosce il danno, rispetta la dignità dello studente e apre un
percorso concreto di responsabilità, riparazione e rientro.**

Procedura e Documentazione

Come verbalizzare in modo oggettivo: descrivere i fatti crudi, eliminando i giudizi di valore sulla persona.

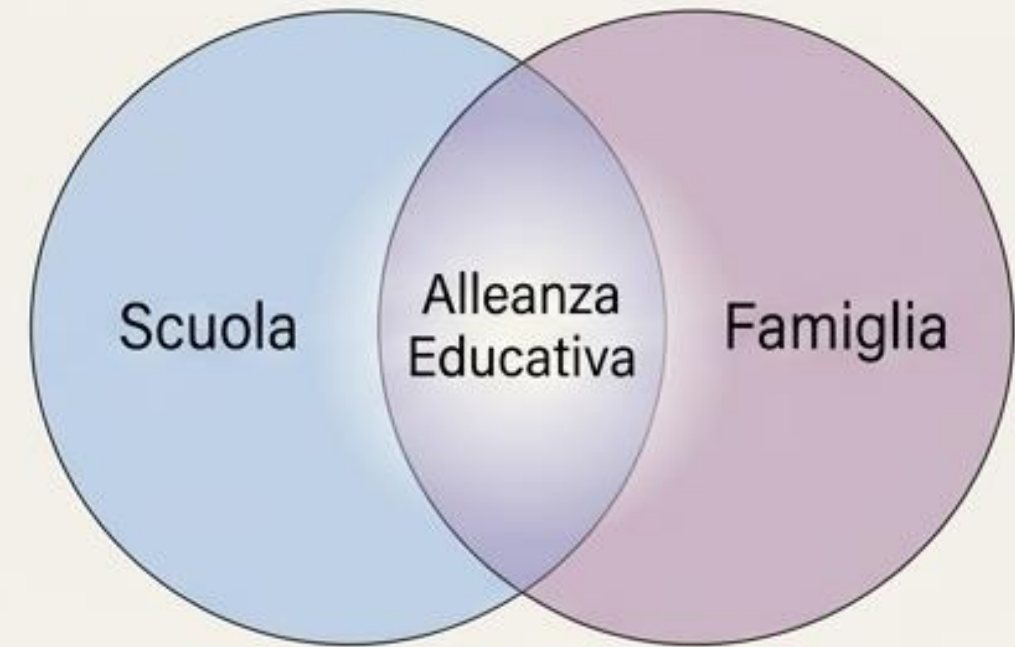


Sbagliato: "L'alunno è stato maleducato e provocatorio."



Corretto: "L'alunno si è alzato tre volte senza autorizzazione e ha lanciato un oggetto."

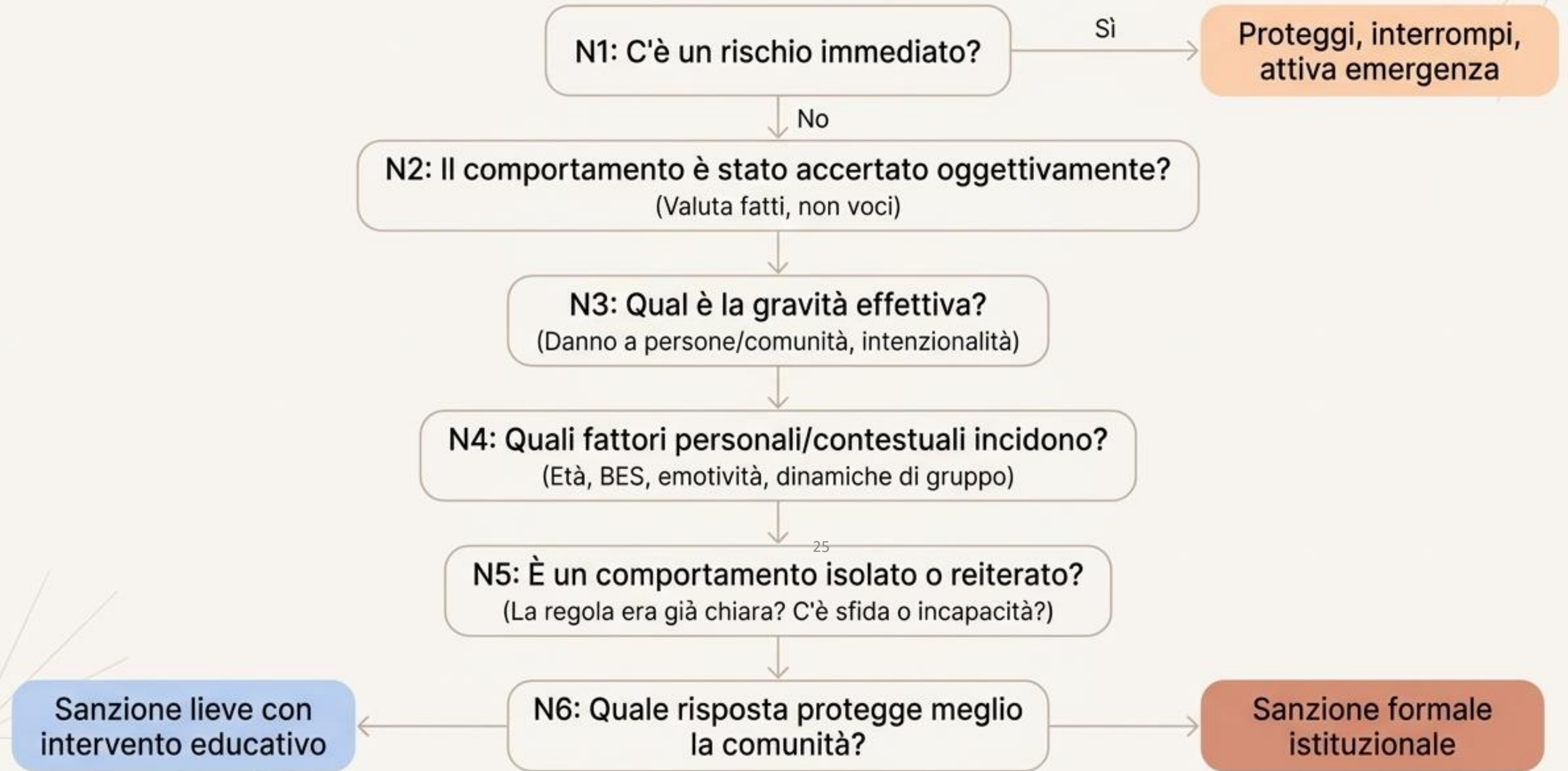
Il Patto con la Famiglia



Comunicare la sanzione non deve mai suonare come una sconfitta del ragazzo o un attacco alle capacità genitoriali.

Va presentata come un'alleanza educativa: un'occasione congiunta per supportare la crescita dello studente e ripristinare il patto di fiducia.

L'Albero delle Decisioni (Decision Tree)



Esempi Concreti: Gravità Minore e Reiterazione (C1-C2)

Categoria & Comportamenti	Risposta Formale	Criterio Educativo	Attività Alternative
C1 (Gravità Minore): Ritardi, cibi in classe, disturbo lieve, mancanze di materiale.	S1 (Ammonizione verbale/nota registro).	Sanzione graduale; meglio una conseguenza immediata, breve e collegata al fatto.	Piano di puntualità, riordino spazio, incarico organizzativo.
C2 (Comportamenti Disdicevoli/Reiterati): Uso improprio materiali/cellulare, uscita senza permesso.	S2 (Nota disciplinare).	Sospendere la sanzione immediata per una strategia intensiva se l'alunno collabora.	Ritiro temporaneo del device con colloquio, patto digitale di classe, contratto comportamentale.

Esempi Concreti: Comportamenti Gravi ed Extrema Ratio (C3-C5)

Categoria & Comportamenti	Risposta Formale	Focus Educativo
C3 (Gravi): Bullismo, cyberbullismo, lancio oggetti, gravi mancanze di rispetto.	S3 (Allontanamento <2gg).	Tutela della vittima, riflessione guidata, reinserimento con monitoraggio.
C4 (Molto Gravi): Diffusione foto non autorizzate, uso cellulare per frode, minacce.	S4 (Sospensione 3-15gg).	Lavoro sulle conseguenze, attività di cittadinanza attiva e solidale, patto di sicurezza.
C5 (Gravissimi): Violenze, reati, lesioni, comportamenti pericolosi.	27 S5 (Allontanamento >15gg).	Sicurezza assoluta al primo posto. Coordinamento istituzionale, autorità competenti, progetto di recupero a lungo

Vademecum Operativo: La Check-list Finale

Prima dell'intervento

- ✓ Interrompere l'azione senza umiliare pubblicamente.
- ✓ Separare i fatti oggettivi dalle diagnosi o giudizi.
- ✓ Valutare intenzionalità, contesto e profilo di funzionamento dell'alunno.

La Formula Decisionale

- ✓ Pericolo/Violenza/Reiterazione = Sanzione formale necessaria.
- ✓ Isolato/Non intenzionale = Conseguenza educativa alternativa.
- ✓ Sempre = Prevedere come l'alunno rientrerà nella comunità.

Dopo la Decisione

- ✓ Spiegare chiaramente la relazione tra l'azione e la conseguenza. 
- ✓ Stabilire un'attività concreta di riparazione. 
- ✓ Coinvolgere la famiglia senza trasformare il colloquio in un tribunale. 
- ✓ Verificare il reale cambiamento del comportamento. 

GESTIONE DEI COMPORTAMENTI NEGATIVI: MAPPA DECISIONALE OPERATIVA

Questo vademecum guida l'operatore dalla gestione immediata di un comportamento critico fino alla scelta della risposta più idonea. Il focus è sulla distinzione tra sanzione formale e percorso educativo, garantendo sempre la riparazione del danno e il monitoraggio nel tempo.

VALUTAZIONE E DECISIONE

ANALISI OGGETTIVA
DEI FATTI

Registrare dati osservabili
e verificare le regole prima
di ascoltare lo studente.



Materiale soggetto a copyright nell'ambito
del progetto "Disarming the classrom" Di
Dott.ssa Passoni Flavia , Synesis Psicologia

QUANDO APPLICARE LA SANZIONE FORMALE

- Necessaria in caso di violenza, grave danno, intenzionalità o reiterazione del comportamento.



CRITERI DI RISPOSTA: SANZIONE VS. EDUCAZIONE

RISPOSTA FORMALE	RISPOSTA EDUCATIVA
 NATURA DEL FATTO: Violenza o grave danno  ATTEGGIAMENTO: Reiterazione non modificata  INTENZIONALITÀ: Rilevante	NATURA DEL FATTO: Comportamento limitato/isolato ATTEGGIAMENTO: Collaborazione e consapevolezza INTENZIONALITÀ: Assente e non intenzionale

QUANDO SCEGLIERE L'ALTERNATIVA EDUCATIVA

- Preferibile se il fatto è isolato, non intenzionale e lo studente collabora.



AZIONE E MONITORAGGIO

DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ RIPARATIVA

Stabilire azioni concrete, tempi e responsabili per riparare il legame con la comunità.



COINVOLGIMENTO E RISERVATEZZA

Coinvolgere la famiglia in modo non giudicante, proteggendo sempre la privacy dello studente.

VERIFICA E FOLLOW-UP

Monitorare il cambiamento del comportamento e documentare gli esiti educativi raggiunti.

Uno studente arriva ripetutamente in ritardo dopo l'intervallo. Secondo i criteri educativi, quale risposta è preferibile a una sanzione formale immediata?

A. Inserire immediatamente una nota sul registro elettronico per documentare la recidività.

B. Assegnare un incarico temporaneo nella preparazione dell'aula e monitorare per due settimane.

C. Sospendere lo studente dalle attività didattiche per un giorno per dare un segnale forte.

D. Ignorare il ritardo se lo studente si mette subito al lavoro senza disturbare.

30



Suggerimento: Cerca una soluzione che colleghi la conseguenza al comportamento specifico in modo costruttivo.

In quale delle seguenti situazioni è opportuno rimandare la sanzione formale (nota disciplinare) per un comportamento di categoria C2?



A. Ogni volta che l'uso del cellulare non prevede la registrazione di immagini.



B. Quando l'insegnante non ha tempo di svolgere il colloquio privato nello stesso giorno.



C. Se il comportamento è una reiterazione di mancanze di tipo C1.



D. Quando lo studente riconosce il problema e vi è una collaborazione rapida con la famiglia.

Suggerimento: Considera l'atteggiamento dello studente e la possibilità di un intervento congiunto con gli adulti di riferimento.

Categoria C3 | Comportamenti Gravi
(es. Bullismo, Lancio di oggetti)

Perché per i
comportamenti di
categoria C3 la
sanzione formale
(allontanamento fino a
due giorni) è
considerata necessaria?

A. Per tutelare la comunità, proteggere la vittima e impedire la normalizzazione dell'atto.

B. Perché le attività alternative non sono previste per questa categoria di gravità.

C. Esclusivamente per punire lo studente in modo che non ripeta l'azione per paura della sanzione.

D. Per delegare la responsabilità educativa esclusivamente alla famiglia durante i giorni di sospensione.

32



Suggerimento: Rifletti sulla funzione sociale e istituzionale della sanzione in contesti di violazione grave.

Sanzione S4 | Allontanamento da 3 a 15 giorni

Un intervento educativo per una sanzione S4 deve necessariamente includere:

A. Attività di cittadinanza attiva, solidale e responsabilizzazione.

B. L'annullamento automatico di tutte le verifiche scritte sostenute nel mese precedente.

C. Il divieto assoluto di rientro a scuola prima del termine dei quindici giorni.

D. La semplice comunicazione scritta alla famiglia senza ulteriori monitoraggi.

33



Suggerimento: Pensa a quale tipo di attività trasforma una punizione passiva in un percorso di crescita civile.

Categoria C5 | Reati o Aggressioni Fisiche Gravi

In caso di reati o aggressioni fisiche gravi, qual è la priorità assoluta indicata dai criteri educativi?

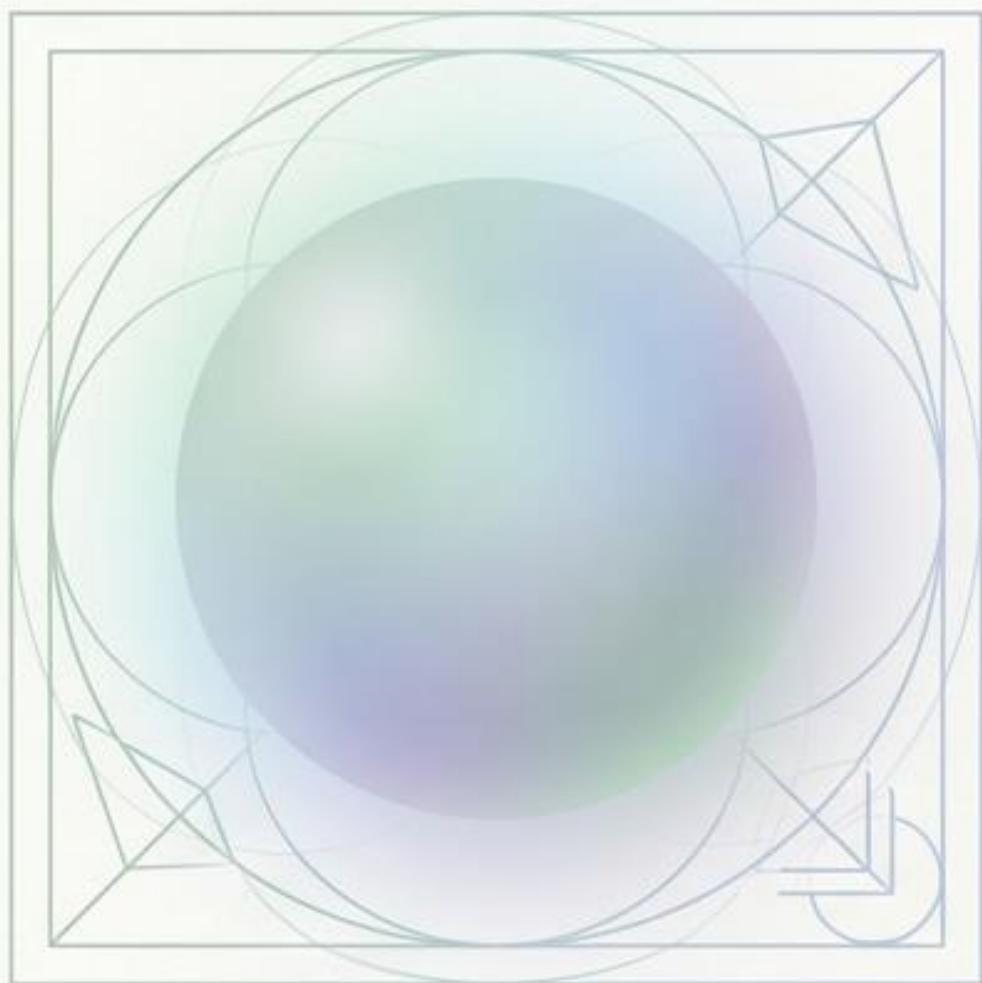
A. La mediazione immediata tra l'aggressore e la vittima per risolvere il conflitto.

B. L'evitare interpretazioni moralistiche per non colpevolizzare lo studente.

C. La tutela delle persone coinvolte e la sicurezza della comunità.

D. Il recupero didattico immediato per non far perdere l'anno scolastico allo studente.

Suggerimento: Considera quale valore viene posto al di sopra di tutti gli altri quando la violenza mette a rischio l'incolumità.



Defuse the bomb: l'arte di stabilire limiti che funzionano

Sanzioni disciplinari, autorevolezza e strategie educative nella scuola secondaria.

Grazie per l'attenzione!

Riferimenti. Dott.ssa PassoniFlavia sportello.ascolto-2627@istitutolevi.edu.it